

DOPPIO COGNOME DI MAMMA E PAPA' AI NUOVI NATI, L'AQUILA TRA I PRIMI COMUNI IN ITALIA

2 Ottobre 2017



L'AQUILA - "Da oggi, ai servizi Demografici del Comune dell'Aquila, è possibile, con l'accordo tra i genitori al momento della nascita, attribuire ai figli, oltre al cognome del padre, anche quello della madre".

Lo rende noto l'assessore alle Pari opportunità Monica Petrella.

"In questo modo - ha spiegato l'assessore - viene affermata la piena parità tra i genitori all'interno della famiglia, compiendo un nuovo passo in avanti verso il completo superamento degli ostacoli che ancora si frappongono a una piena e totale parità di genere. Un segnale di modernità e di forte innovazione, soprattutto in considerazione del fatto che il Comune dell'Aquila è tra i pochi in Italia a prevedere tale possibilità, sulla base del pronunciamento della Consulta".

L'assessore ricorda, infatti, che "la Corte Costituzionale, con una sentenza del dicembre scorso, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della norma che non consente ai genitori, pur in presenza di una concorde richiesta da parte loro, di attribuire ai figli anche il cognome materno. Tale possibilità - prosegue - era invece necessariamente subordinata all'autorizzazione del Prefetto e veniva concessa solo in presenza di situazioni particolari, supportate da significative motivazioni".

"Oggi, invece, - ha concluso l'assessore - già al momento della registrazione della nascita o dell'adozione, l'ufficiale dello Stato civile potrà accogliere la richiesta dei genitori che, di comune accordo, intendano attribuire ai propri figli il doppio cognome, paterno e materno. Il tutto senza alcun costo aggiuntivo e con effetto immediato".